

# VITATTIVA NEWSLETTER



## IN QUESTO NUMERO

**Il benessere passa per il PC** ..... 1  
I progetti Vitattiva per l'alfabetizzazione informatica degli over '60

**Viste da vicino** ..... 3  
Vitattiva Festival

**Focus** ..... 3  
Anziani e Fede

## Entra nel mondo

### VitAttiva

Trovi tutte le informazioni sulla nostra associazione su [www.vitattiva.it](http://www.vitattiva.it)  
[www.vitattiva.info](http://www.vitattiva.info)

## Il benessere passa per il PC

### I progetti Vitattiva per l'alfabetizzazione informatica degli over '60

La società in cui viviamo si caratterizza sempre più come società basata sull'informazione e sulla conoscenza, dove l'accesso alle nuove tecnologie si configura come una vera e propria necessità; ossia necessità di ottenere, condividere e trasmettere informazioni ma anche di partecipare alla vita comunitaria, sempre più fondata sull'uso dell'informatica e delle reti telematiche come mezzo di comunicazione.

Proprio mentre le nuove tecnologie rendono possibile la soluzione di problemi un tempo ritenuti insuperabili, esse possono, al tempo stesso, creare nuovi problemi per alcune categorie di utenti. In particolare quelli che presentano "bisogni particolari", come gli anziani, devono troppo spesso confrontarsi con la tecnologia senza alcuna forma di aiuto o sostegno; e di fronte a difficoltà concrete, che scaturiscono, com'è naturale, dall'approccio con strumenti complessi e non facilmente utilizzabili, questi utenti potenziali tendono ad allontanarsi o addirittura auto-escludersi dal contesto delle nuove tecnologie.

Sempre più spesso, dobbiamo quindi fare i conti con una realtà nella quale proprio le nuove tecnologie sembrano essere la causa di nuove forme di esclusione sociale e di disuguaglianza. Uno scenario, questo, che si è soliti definire col termine "digital divide". Il divario digitale può assumere diverse forme: quella del divario tra il centro e la periferia; il nord e il sud; gli anziani e i giovani; i ricchi e i poveri.

Tra le nuove tecnologie il settore dell'informatica s'impone pienamente nel panorama dell'odierna società come protagonista quasi assoluto. L'Italia, inizialmente fanalino di coda nell'elenco

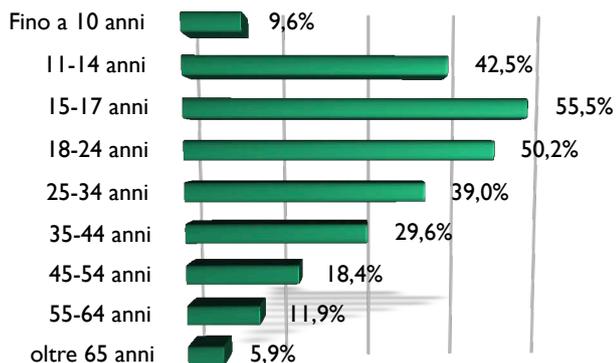


*Il presidente di Vitattiva Alfonso Rossi*

dei paesi europei, sta velocemente colmando il ritardo accumulato, grazie sia alla diffusione dei computer sia al sempre maggior utilizzo di Internet. Tuttavia i dati di alcune indagini ci rivelano che il nostro Paese è ancora lontano dal presentare una situazione ottimale dal punto di vista dell'accesso alle risorse informatiche: secondo il rapporto *L'Italia dell'e-Family* quasi metà delle famiglie italiane (il 48%) non ha un PC in casa e un terzo circa delle famiglie che possiedono un PC non dispongono ancora di un collegamento Internet in casa. Le persone con più di 60 anni (oltre il 20% della popolazione totale) fanno ancora un uso minimo di tecnologie digitali: gli over '60 che utilizzano il computer a casa sono meno del 12%, percentuale che scende al 5,9% tra gli over65. Percentuali ancora più basse si rilevano nell'uso di Internet: solo il 2,4% degli over '65 infatti naviga sul Web. Una recente indagine condotta dall'Istituto di Ricerche sulla Popolazione del CNR che ha preso in considerazione il rapporto tra gli anziani e le tecnologie, sia tradizionali che nuove, rivela che, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione, gli elettrodomestici più usati dagli over '60 sono la televisione (la

**Uso domestico del computer per fascia d'età**

Rapporto l'Italia dell'e-family 2005



principale fonte di informazione) e il videoregistratore.

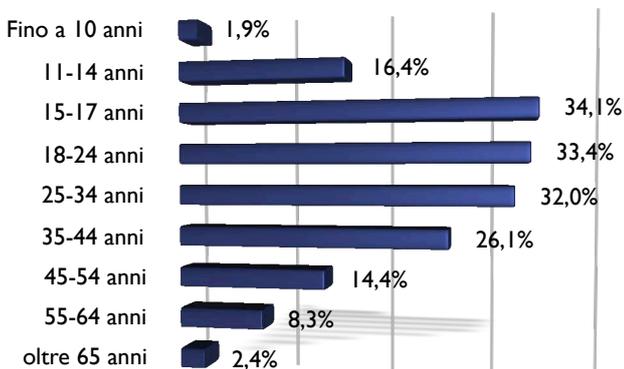
I fattori che sembrano orientare le scelte di questa fascia d'età sono essenzialmente tre: comodità, tranquillità e "schiavitù".

L'anziano deve trarre, innanzitutto, un senso di confort dall'oggetto che usa, e deve farlo con estrema tranquillità senza restarne, appunto, schiavo.

Riguardo agli ostacoli che gli over '60 incontrano nell'accesso alle nuove tecnologie, un fattore determinante è rappresentato dalle malattie e patologie della Terza Età che minano molte delle abilità acquisite. Ancora più rilevanti sono però le barriere costituite dai costi, che mettono in evidenza la presenza di larghe aree di disagio economico tra gli anziani, e soprattutto le barriere legate all'alfabetizzazione dei mezzi informatici e dei nuovi strumenti di comunicazione ed informazione che riguardano anche problemi psicologici ed attitudinali.

**Uso domestico di Internet per fascia d'età**

Rapporto l'Italia dell'e-family



Le difficoltà e gli ostacoli evidenziati non pregiudicano la possibilità di migliorare anche velocemente la situazione attuale: l'esperienza conferma che si può imparare a tutte le età, purché vi sia una buona motivazione per apprendere l'uso di uno strumento complesso quale il computer, e con un adeguato supporto e training, corredato dagli opportuni ausili informatici. Con questo presupposto l'associazione Vitattiva ha ideato e realizzato progetti ad hoc per favorire l'alfabetizzazione informatica degli over '60, puntando sull'esperienza maturata nel campo del benessere della Terza Età, sull'uso di metodologie

innovative che tengono conto delle particolari caratteristiche dell'utenza anziana e sulla stretta collaborazione con le istituzioni locali.

Attualmente Vitattiva sta portando avanti nella regione Lazio i progetti *Navigo anch'io* e *Facile*: il primo, realizzato in via preliminare nei comuni di Poggio Mirteto, Colferro e Formia, è finalizzato alla realizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica, aventi per oggetto l'uso dei più diffusi programmi per PC e l'accesso

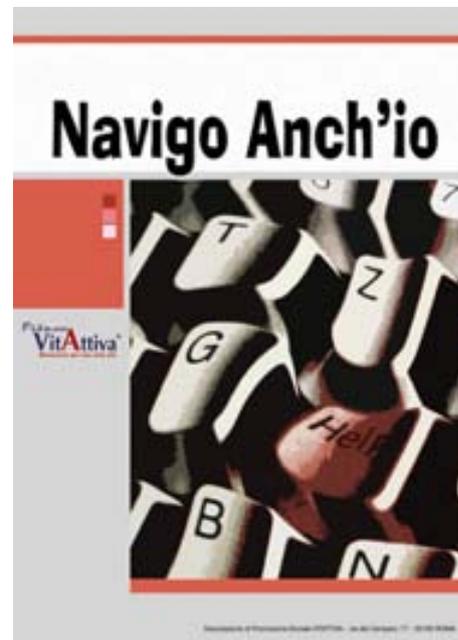
a Internet. I corsi, realizzati all'interno di strutture messe a disposizione dai comuni, hanno avuto un eccellente riscontro di utenza e, soprattutto, hanno dimostrato le potenzialità di apprendimento della popolazione over '60 che, grazie alle

conoscenze acquisite, ha iniziato a sviluppare ulteriori percorsi di applicazione delle tecnologie informatiche.

Il progetto *Facile* nasce con gli stessi presupposti di *Navigo anch'io* ma si concentra sull'aspetto dell'accesso a Internet: è finalizzato infatti a fornire agli over '60 le conoscenze e gli strumenti fondamentali per poter realizzare e gestire un Internet Point.

Grazie alla collaborazione con le amministrazioni locali, il progetto, che attualmente è in corso di realizzazione nei comuni di Toffia e Monteleone Sabino, accompagnerà gli anziani nell'acquisizione delle conoscenze informatiche e nell'allestimento e avvio della struttura. Quest'ultima diventerà una risorsa a disposizione di tutta la cittadinanza, segno tangibile del contributo che gli anziani possono dare, in termini di partecipazione e valorizzazione, alla vita della società.

E' assolutamente necessario che la diffusione delle nuove tecnologie non sia dettata solo da logiche di mercato; e ciò non soltanto per ovvie ragioni di equità e di inclusione sociale, ma per evitare che in futuro la nostra società debba pagare costi economici elevatissimi per consentire l'accesso ad una categoria di cittadini sempre più numerosa, quale quella degli anziani. In quest'ottica perciò garantire a tutti l'accesso alle nuove tecnologie rappresenta l'opportunità per accrescere il benessere dei cittadini, rimuovendo una serie di "barriere virtuali" che sono l'equivalente tecnologico delle barriere architettoniche, e un proficuo investimento per l'economia del Paese.



## VISTE DA VICINO LE PROSSIME INIZIATIVE VITATTIVA



### Vitattiva Festival

**A partire dal 7 giugno una serie di eventi dedicati alla salute e al benessere**

Un'occasione per conoscersi e condividere l'esperienza Vitattiva 2007/08 guardando al futuro per progettare insieme le prossime attività, pensando alla salute e al benessere dei cittadini. Questo l'obiettivo dei *Vitattiva Festival* con i quali, dopo le Kermesse natalizie di Veroli e Rieti, l'Associazione torna a riunire il Vitattiva People; tre importanti appuntamenti, che vogliono rappresentare occasioni di socializzazione e divertimento per tutti gli anziani che partecipano ai progetti Vitattiva e, allo stesso tempo, una piattaforma in grado di offrire a tutti i rappresentanti istituzionali dei comuni che aderiscono o aderiranno ai progetti Vitattiva, la possibilità di un utile confronto e condivisione delle esperienze maturate nel campo della salute e del benessere della Terza Età. Gli eventi si articoleranno con le seguenti date:

**Frosinone:** Sabato 7 Giugno - ore 16.00 / 18.30  
presso il Palazzetto dello Sport

**Roma:** Martedì 10 Giugno - ore 9.00 / 12.00  
presso il Palazzetto Polivalente Centro Giulio Onesti

**Atina (FR):** Sabato 28 Giugno - ore 16.00 / 18.30  
presso il Palazzetto dello Sport

Ogni comune potrà apportare il suo contributo di idee ed esperienze per arricchire sempre di più il percorso di ricerca Vitattiva a favore della Terza Età.

## FOCUS

### Anziani e Fede

**I nuovi aspetti evidenziati dalle indagini statistiche**

La Fede rappresenta da sempre un aspetto fondamentale nella vita degli over '60. Tuttavia va rilevata una profonda differenza rispetto alla concezione religiosa e spirituale propria degli anziani di qualche decennio fa: oggi il fattore "Fede" non rappresenta più solo un elemento a carattere "consolatorio", avendo assunto piuttosto la dimensione costitutiva di un'esistenza percepita positivamente, appagante, che consente di non avere troppa paura della morte e di guardare con ottimismo al proprio futuro. In tal senso una recente indagine svolta dal Censis sulle abitudini e i modi d'essere della Terza Età ha evidenziato che il 31,1% degli over '60 ritiene che per vivere meglio la Terza Età sia necessario avere fede; percentuale che sale al 34,9% tra gli anziani residenti nei comuni fino a 10.000 abitanti.

Un elemento di particolare rilevanza evidenziato dall'indagine del Censis è che la soggettività degli anziani è complessa e la sua valorizzazione non è centrata in via esclusiva o assolutamente prevalente sulla dimensione materiale, sulla crescente attenzione al benessere corporeo o sull'intensificazione della qualità e della quantità dei consumi, ma ha una dimensione spirituale, di rapporto con la trascendenza che è tutt'altro che secondaria e, anzi, per molti anziani gioca un ruolo cruciale proprio per il loro vivere bene. In sostanza quindi negli over '60 il benessere globale è riconducibile ad una miscela originale di fattori materiali e di elementi spirituali e di fede, che magari in altri momenti della propria vita possono essere stati relegati ai margini. La dimensione spirituale nella vita degli over '60 di oggi va quindi riconsiderata, anche alla luce degli sviluppi che essa determina nella quotidianità, nelle abitudini e nei comportamenti degli anziani; in tal senso si è creato un circuito virtuoso, poiché da un lato gli anziani si dimostrano più propensi a misurarsi sui temi della religiosità e della fede, dall'altro le strutture e le istituzioni territoriali, legate o meno alla Chiesa, hanno risposto prontamente alla domanda di relazionalità degli anziani consentendo un'intensa partecipazione non solo alla vita parrocchiale, ma ad iniziative di vario genere come le gite ai luoghi di fede.